

# Mondo Gaslini

Anno 1, n. 0

Pubblicazione trimestrale dell'Istituto Giannina Gaslini

Giugno 2006

EDITORIALE



Sono davvero lieto che l'Istituto Gaslini riesca a dotarsi di uno strumento di comunicazione interna, agile ed efficace.

Il Gaslini è davvero un mondo, che ho imparato ad apprezzare e conoscere nel suo personale, nei suoi piccoli ospiti, nelle diverse famiglie che qui vengono cariche di tante speranze. Proprio perché queste ultime vengano corrisposte al massimo grado, è importante comunicare all'interno della struttura e con la città, gli utenti e il mondo il lavoro svolto, le mete che si stanno raggiungendo e provare così a diffondere lo "stile Gaslini", che subito affascina chiunque varchi la soglia di questo ospedale unico, immerso in un giardino affacciato sul mare.

La competenza scientifica, l'amorevolezza delle cure sono da sempre animate e sostenute da una convinto impegno cristiano: medici, infermieri, personale e volontari tutti lavorano per restituire salute e serenità ai più piccoli, in attuazione dell'insegnamento di Gesù, invocando da Lui l'aiuto per tutti gli uomini di buona volontà, perché le persone possano qui far esperienza del Vangelo della carità: "Ogni volta che avete fatto queste cose ad uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25, 40).

Auguriamo a questa pubblicazione di riuscire negli intenti prefissati, perché non manchi mai questa sinergia vincente: professionalità scientifica, amorevolezza della cura e coscienza cristiana. Ed allora questo stile continuerà ad essere fecondo e generoso, come lo slancio del fondatore, che seppe rispondere al dolore della perdita della piccola Giannina con una grande iniziativa di carità.

Tarcisio Card. Bertone  
Arcivescovo di Genova

## Una nuova sfida per il Gaslini

*Una "rivoluzione" che punta soprattutto sulla riorganizzazione strategica*



Il 24 marzo scorso l'Istituto Gaslini ha approvato un nuovo progetto preliminare contenente le linee di sviluppo dell'ospedale, da attuarsi, attraverso varie fasi di realizzazione, nel prossimo quinquennio.





Obiettivo strategico del progetto è quello di adeguare le strutture alle esigenze dei cittadini, garantendo prestazioni qualificate, attraverso una riqualificazione dell'offerta, da realizzare con una diversa e più ampia collocazione di alcune attività, attualmente comprese in spazi limitati. L'ospedale usufruirà di una contemporanea riconversione di aree da adibire a nuove attività assistenziali, al fine di rispondere in maniera appropriata anche ad una crescente domanda dell'utenza. Il progetto non è solo un programma di trasformazioni edilizie ma un vero e proprio "ripensamento" dell'ospedale per realizzare un modello di assistenza adeguato ai bisogni dell'utenza. Miglioreranno la fruibilità e l'accessibilità ai servizi attraverso una nuova collocazione, che consentirà anche un migliore utilizzo delle risorse, mediante una profonda razionalizzazione dei percorsi assistenziali. L'ulteriore svi-

luppo dell'attività clinica, l'attenzione alle esigenze del confort alberghiero e dell'umanizzazione della cura, sono gli elementi chiave per mantenere il Gaslini ai massimi livelli dell'assistenza pediatrica italiana. "Non un nuovo Gaslini ma un Gaslini nuovo: saranno ottimizzati gli aspetti logistici e organizzativi, ma le infrastrutture devono essere

al servizio dell'uomo - ha spiegato il Commissario Straordinario Vincenzo Lorenzelli - se non evolve la mentalità, la professionalità, e con esse la qualità di vita dei nostri pazienti, qualunque costruzione è inutile. L'accreditamento delle prestazioni sanitarie alla JCI è la più importante pietra, che poniamo sulla strada del Gaslini nuovo".

SEGUE A PAGINA 3

### Indice

	Vincenzo Lorenzelli: professore per vocazione Una giornata di ricordo per il Cardinale G. Siri	2
	I nuovi progetti di ricerca europei Sosteniamo la ricerca con il 5 per mille	4-5
	Una nuova casa per il reparto di Ematologia e Oncologia	6
	Beneficenza: torna il Concerto del Cuore La Ferrari in visita ai bimbi del Gaslini	7

# Professore per vocazione

Con il Commissario Straordinario Lorenzelli, nel giorno del suo insediamento al Gaslini

Statura imponente, sguardo mite sotto grandi lenti, sorriso amabile. Vincenzo Lorenzelli, Commissario Straordinario del Gaslini, ci accoglie nella sua stanza senza fretta, con il garbo e la disponibilità d'altri tempi.

La sua storia è quella di un uomo dagli interessi più vari, che spaziano dalla salute all'economia, dall'ambiente allo sport (da giovane è stato primatista italiano di nuoto).

Intraprende la strada professionale delle scienze naturali, senza tralasciare la passione per quelle umanistiche, permeato dal fervido ambiente culturale che "respirava" in famiglia fin da bambino, nelle lunghe estati trascorse nella villa paterna, a Forte dei Marmi, dove era spesso ospite Carlo Emilio Gadda, e dove divenne il pupillo di Eugenio Montale, che lo chiamava affettuosamente "bibolo", in un periodo in cui, ancora piccolo, iniziava a leggere e ad amare i grandi autori classici, il teatro e soprattutto Cechov.

L'esperienza maturata in settori di altissimo livello, anche molto diversi tra loro, non è mai disgiunta dalla visione umanistica dell'unità del sapere. La carriera universitaria, cominciata presto come ricercatore alla Sorbona di Parigi e professore ordinario di Chimica all'Università di Genova a trent'anni, è coronata da brillanti successi: una laurea *honoris causa* in Scienze Fisiche conferita dall'Università di Nantes nel 1973, una laurea *ad honorem* in Ingegneria Chimica



dell'Università di Genova nel 2001, centinaia di pubblicazioni scientifiche nel settore della chimica applicata, l'incarico di Pro Rettore vicario dell'Ateneo ligure, dove nel 1968 fonda e dirige l'Istituto di Chimica della facoltà di Ingegneria, ma soprattutto una sola vera grande passione: l'insegnamento.

Fin dai suoi primi studi all'Università di Bologna sogna di fare il professore, perché intravede in questa professione la possibilità di trasmettere valori oltre che insegnamenti.

Il sogno inizierà per lui all'Università di Genova nel 1963. Fedele allo Ateneo ligure per oltre quarant'anni, Lorenzelli si è da pochi mesi ufficialmente congedato dalla cattedra di Fondamenti Chimici delle Tecnologie con il titolo di Profes-

sore emerito, ma chiusa una fase della sua carriera ne ha immediatamente aperta un'altra, diventando negli stessi giorni, il Commissario Straordinario del Gaslini.

"Sono professore per vocazione - confida con un pizzico di commozione parlando del suo addio alla cattedra - amo il contatto quotidiano con gli studenti ed è ciò che più mi manca".

Sull'attenzione all'uomo-studente costruisce un'idea di Università che ha perseguito tutta la vita: "L'Università deve caratterizzarsi come un'esperienza di convivenza umana e culturale di alta qualità e favorire la crescita della personalità in tutte le sue dimensioni, senza limitarsi a generare solo nuove conoscenze".

L'arrivo al Campus Bio-Medico di Roma, del quale è Rettore dal 1998, gli ha offerto la possibilità di contribuire a realizzare l'ideale di una comunità di docenti e studenti impegnati in un progetto formativo comune, dove lo studio delle materie scientifiche non è affrontato in una prospettiva di arido "specialismo", ma è collocato in una visione più ampia del sapere.

"È un dono grande - ci confida - contribuire a costruire un'Università come ho sempre sognato. La scienza finalizzata a se stessa è sterile. Soltanto una scienza per l'uomo contiene significati e valori. Avere un interesse per l'uomo significa però capirlo nella sua totalità ed è questo che cerco di trasmettere

anche nella progettazione del nuovo Campus a Trigatoria, così come nei nuovi spazi che realizzeremo qui al Gaslini".

E ancora l'uomo è al centro di molti impegni che negli anni hanno proiettato il Professore ben oltre i confini del mondo accademico. Negli anni '80 segue i problemi del volontariato e della cooperazione universitaria nei Paesi in via di sviluppo, rappresentando il Ministero della Pubblica Istruzione nel Comitato Consultivo per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

Per molti anni è anche Presidente della Fondazione Rui (Residenze Universitarie Internazionali), vedendo nella vita collegiale degli studenti un'opportunità di crescita umana e professionale. Tosco-marchigiano di origine e veronese di nascita, è la città di Genova ad adottarlo con numerose cariche ricoperte negli anni. Dal 1998 è Presidente della Fondazione Carige. Al suo ricco *palmares* si aggiungono l'onorificenza di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana e una medaglia d'oro conferita dalla Croce Rossa Italiana nel 2005. Ma lui, professore emerito di fresca nomina, non è personaggio che possa accontentarsi del ricco passato. Continua a guardare avanti, nel suo futuro ci sono i bambini del Gaslini. "Dopo una vita passata a formare le menti dei ragazzi - ci racconta - mi sono dato un obiettivo più ambizioso: contribuire a guarire meglio i loro fratelli più piccoli, attraverso il potenziamento delle cure e il miglioramento della qualità di vita di tutti i bambini del Gaslini".

Parola di Professore.

Paola Raschielli



È stata una cerimonia lunga e affettuosa quella che il Gaslini ha voluto tributare al ricordo del Cardinale Giuseppe Siri, nel centenario della sua nascita, con l'intitolazione del terrazzo giardino del padiglione 17. Numerose le autorità che hanno preso parte alla cerimonia in memoria del Cardinale, per 41 anni Abate Parroco dell'ospedale pediatrico genovese, tra le quali il vicepresidente della Regione Liguria

## Intitolata al Cardinale Siri la terrazza-giardino

Massimiliano Costa, l'assessore provinciale alla cultura Cristina Castellani, Ottavio Cosma in rappresentanza del Comune, e il Generale dei Carabinieri Alessandro Tornabene. La cerimonia, organizzata da padre Aldo Campone, parroco del Gaslini, e curatore della pubblicazione "Il Cardinale Giuseppe Siri al Gaslini", si è aperta con i ricordi del professor Vincenzo Lorenzelli, Commissario Straordinario del Gaslini, i, che ebbe modo di conoscere il Cardinale Siri, da ragazzo, durante le attività formative organizzate dalla parrocchia di San Gerolamo. Mons. Giacomo Barabino, Vescovo Emerito di Ventimiglia e San Remo, ha raccontato l'amicizia e la stima che legavano il Cardinale Siri al fondatore dell'Istituto, Gerolamo Gaslini, che spesso si consultavano sullo sviluppo dell'ospede-

dale, anche in virtù - come ha ricordato Mons. Barabino - della profonda esperienza di Siri, maturata come presidente del Galliera. Dopo il concerto in omaggio al Cardinale Siri tenuto dall'Orchestra Giovanile del Conservatorio Statale di

musica "Nicolò Paganini", diretto dal maestro Nevio Zanardi, i Monsignori Palletti e Barabino hanno scoperto il bassorilievo con l'effigie del Cardinale Siri, eseguito da Giuseppe Gusinu e la targa commemorativa, donati dal Sovrano Militare Ordine di Malta.



CONTINUA DA PAGINA 1

Il primo passo per il concreto avvio del progetto sarà la costruzione di un nuovo edificio (per il quale esiste già la licenza edilizia), e il completamento del parcheggio interrato sulla piana di San Gerolamo. A fine lavori, con il nuovo parcheggio interrato, su tre livelli, l'ospedale disporrà di circa **780 posti auto**.

Il nuovo polo ambulatoriale risolverà uno degli annosi punti critici dell'Istituto, costituito dall'infelice collocazione del Poliambulatorio, al Padiglione 10, non più idoneo ad ospitare tale attività a causa degli spazi diventati insufficienti in relazione all'afflusso degli utenti, alle difficoltà di accesso al servizio e al disagio degli abitanti di Via Redipuglia. Il nuovo Poliambulatorio, oltre a decongestionare il traffico circostante, offrirà spazi e strutture adeguate capaci di soddisfare una domanda in crescita con recupero di una maggiore efficienza.

Tra gli obiettivi fondamentali che si prevedono di realizzare sono da evidenziare i seguenti.

**L'incremento dell'area diagnostica per immagini:** l'attuale collocazione del servizio di radiologia, sito in spazi vetusti e di ridotte dimensioni, risulta notevolmente critico, anche tenuto conto della centralità di questo servizio nel percorso assistenziale del paziente. Il potenziamento della diagnostica si attuerà attraverso l'utilizzo di nuovi e più adeguati spazi, mediante una migliore razionalizzazione dei volumi circostanti esistenti. Questa operazione consentirà l'installazione di una seconda risonanza magnetica in aggiunta a quella già esistente presso il servizio di neuroradiologia: il potenziamento del servizio annullerà quasi del tutto le liste di attesa.

# Il Gaslini nuovo

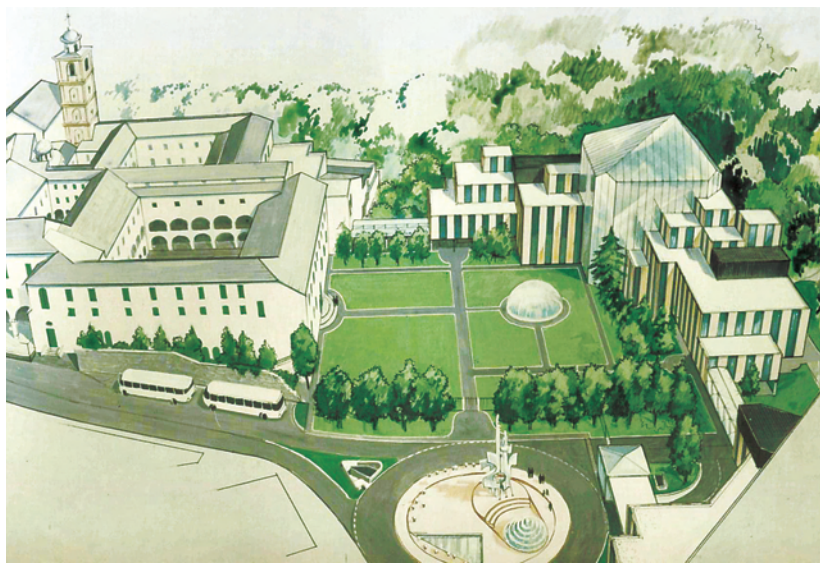
*Non solo un progetto di trasformazioni e ristrutturazioni edilizie ma un vero e proprio ripensamento degli spazi e dei percorsi assistenziali*

**Il potenziamento della ricerca scientifica:** attraverso l'accentramento in un unico padiglione della maggior parte dei laboratori di ricerca otterremo indubbi vantaggi di ordine gestionale. Occorre tener presente che la sfida per l'eccellenza si baserà sulla capacità di innovazione e quindi sulla qualità della ricerca.

L'eccellenza nella ricerca rappresenta, inoltre, la principale attrattiva per giovani intelligenti preparati

nella selezione delle cure e dei servizi. Il nuovo polo riabilitativo sarà costituito da 22 posti letto, vasca per idro-fisioterapia, ambulatori, day hospital, palestre e servizi.

**La realizzazione del nuovo polo formativo:** Villa Quartara di Genova Quarto sarà sede di formazione permanente a livello nazionale e internazionale. Il suo obiettivo sarà la progettazione e la realizzazione di attività formative nel campo della



e motivati, il reclutamento dei quali costituirà la migliore garanzia per il futuro dell'Istituto.

**L'istituzione del nuovo polo riabilitativo:** l'Istituto intende realizzare una capacità di offerta completa e globale sia in termini di modalità operative che di contenuti clinici e riabilitativi; al fine di garantire tempestività, adeguatezza e congruità

medicina, della gestione, organizzazione e amministrazione dei servizi sanitari, della prevenzione, dello sviluppo professionale di tutti gli operatori - sanitari e non - che operano nelle organizzazioni sanitarie.

Particolare attenzione l'Istituto ha inteso dedicare agli aspetti relazionali e specificamente all'umanizzazione e all'accoglienza.



Il piano prevede la realizzazione di uno **Spazio famiglie:** un luogo pensato per le esigenze dei genitori, che renderà più agevole il loro - spesso lungo - soggiorno presso l'ospedale mediante la creazione dei seguenti servizi: zone di soggiorno con impianto TV, punti per la comunicazione, fax, internet, telefoni, servizi per lavanderia, stileria, etc.

Anche la realizzazione dell'**asilo nido**, con annesso servizio di affidamento temporaneo dei bambini (baby-parking) costituisce una grande agevolazione sia per i dipendenti, sia per i genitori che possono avere più vicini i loro bambini.

**La realizzazione di un centro poli-funzionale** (presso l'Abbazia di San Gerolamo): offriremo ai bambini, costretti a stare in ospedale per lungo tempo a causa della loro malattia, opportunità di gioco, di incontro con i coetanei, di attività interattive e di comunicazione.

Un ospedale pediatrico che accoglie persone sofferenti in formazione, ha la responsabilità di fornire un'assistenza che non sia limitata all'aspetto puramente sanitario, ma al contrario sia globale, a tutto tondo.

Antonio Infante

Direttore Generale Istituto G. Gaslini



Giuseppe Giusti  
Direttore  
Amministrativo

“ Il rinnovamento strutturale e quello amministrativo sono complementari: ci impegneremo nello snellimento delle procedure burocratiche per rendere l'azione di supporto alle attività sanitarie più efficiente e rapida. Particolare attenzione sarà data all'aggiornamento professionale, affinché le diverse professionalità, che al Gaslini operano a livelli di eccellenza, siano valorizzate da nuovi modelli integrativi. ”



Silvio Del Buono  
Direttore Sanitario

“ Si tratta di un primo importante tassello nel percorso di ridefinizione della missione dell'Istituto, nel quadro della pediatria regionale e nazionale. E' stato reso possibile dalla collaborazione di tanti operatori che, ai diversi livelli di responsabilità, hanno fattivamente contribuito alla elaborazione delle soluzioni che vengono prospettate, per affrontare le criticità strutturali dell'Istituto. E' ora fondamentale la realizzazione del programma nei tempi previsti. ”



Gaetano Tufaro  
Dirigente  
Ufficio Tecnico

“ Gli obiettivi strategici da realizzarsi nel prossimo quinquennio non necessitano di incrementi volumetrici rilevanti, a parte la sola costruzione del nuovo poliambulatorio. Punti focali del progetto saranno la razionalizzazione delle strutture già esistenti e il loro rinnovamento, finalizzati ad una più adeguata e moderna fruizione degli spazi, anche in considerazione delle nuove tecnologie e della avanzata impiantistica che si prevede di introdurre nei reparti. ”

# Il Gaslini diventa coordinatore europeo dell'innovativo progetto Health-e-Child

*Un serbatoio universale di conoscenze mediche per valutare e scambiare informazioni biomediche di tutti i tipi: un fondamentale sistema di supporto alla decisione diagnostica accessibile a tutti i pediatri*

È partito *Health-e-Child*, l'innovativo progetto di ricerca europeo ideato e coordinato dal Gaslini, nel ruolo chiave di partner clinico principale. Il progetto, approvato e interamente finanziato dall'Unione Europea con **12 milioni di euro**, prevede lo sviluppo di un sistema informatico di supporto alla decisione diagnostica, nel quale dati ed informazioni di natura biomedica molto eterogenei (anamnesi, epidemiologia, genetica, etc.) possono essere versati e integrati verticalmente in modo tale da generare una visione più completa possibile della condizione di salute del paziente, in questo caso pediatrico.

Operativo dal 1° gennaio 2006 *Health-e-Child* si svilupperà nell'arco di quattro anni. L'esito finale sarà un servizio funzionante prototipale che permetterà all'utente una visione comprensiva della salute del bambino, realizzata attraverso l'integrazione di dati, informazioni e conoscenze di natura biomedica che spazia dalla genetica all'epidemiologia fino alla pratica clinica. Il progetto è coordinato dalla *Siemens* (Germania) e coinvolge 15 enti europei, la maggior parte dei quali sono istituti di ricerca, università e aziende che si occupano di tecnologie informatiche e di comunicazione. Per i "contenuti" che

devono popolare il sistema informatico sono coinvolti tre tra i più prestigiosi ospedali pediatrici d'Europa: il Giannina Gaslini di Genova, il Necker-Enfants Malade di Parigi e Hospital for Sick Children di Londra.

Obiettivo del progetto è creare un serbatoio universale di conoscenze mediche, un canale di comunicazioni, un veicolo comune, accessibile a tutti i pediatri, attraverso il quale, analizzare, valutare, migliorare e scambiare informazioni biomediche di tutti i tipi.

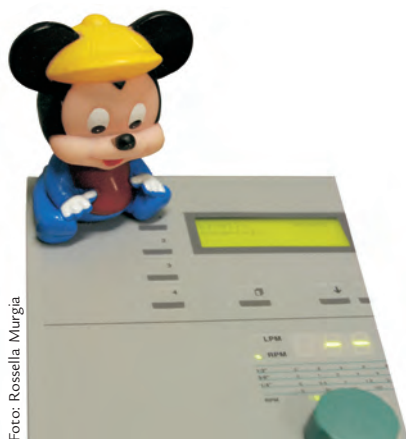
*Health-e-Child* dovrebbe diventare uno strumento indispensabile per i pediatri, per la loro pratica clinica quotidiana, per le decisioni per le ricerche, accessibile ovunque e sempre, all'interno di un ambiente amichevole, efficace ed efficiente per l'interazione e l'esplorazione. Dal punto di vista biomedico il progetto si focalizzerà sulle malattie cardiache, sulle malattie infiammatorie e sulla neurooncologia. Il progetto *Health-e-Child*, finanziato nell'ambito del Sesto Programma Quadro dell'Unione Europea "Tecnologie della Società d'Informazione", si focalizza sulla prevenzione sanitaria individuale, lo screening, la diagnosi precoce, la terapia e il follow up

nelle tre discipline mediche sopra-menionate e coinvolge diversi Dipartimenti, Unità Operative e Laboratori dell'Istituto G. Gaslini.

Oltre al dipartimento di Cardiologia collaborano al progetto Alberto Martini primario di Pediatria II; Armando Cama, Maria Luisa Garrè e Valeria Capra della Neurochirurgia- Modulo Interdipartimentale di Neuro-oncologia; Paolo Tomà primario della Radiologia, e Roberto Ravazzolo direttore del Laboratorio di Genetica Molecolare.

Basato su strumenti innovativi della tecnologia web (il cosiddetto "Grid": un nuovo modello per l'interconnessione di rete ideato e gestito dal CERN di Ginevra), *Health-e-Child* permetterà l'applicazione ai dati accumulati di tecnologie finora non usate in ambito medico, quali l'Information Technology e l'Artificial Intelligence.

Giacomo Pongiglione  
Direttore Dipartimento Cardiologia  
Istituto G. Gaslini e coordinatore  
progetto *Health-e-Child*



Durante la gravidanza se il flusso del sangue dalla madre al feto diventa insufficiente, per qualunque motivo, la madre non riesce a fornirgli l'ossigeno ed il nutrimento necessari allo sviluppo. Ciò può causare, tra l'altro, un ridotto accrescimento intrauterino.

Questa circostanza è tutt'altro che rara: è responsabile di circa il 40% dei difetti neurologici fetali, per lo più dovuti ad emorragia cerebrale, ed è causa di aumentata mortalità alla nascita.

## Danni cerebrali: nuovo test prenatale

*Identificando i feti a rischio di emorragia cerebrale neonatale con un semplice prelievo di sangue materno, il test consente agli ostetrici di pianificare le opportune terapie perinatali*

La collaborazione di cinque centri di ricerca italiani, costituiti da ostetrici e neonatologi del Dipartimento Ostetrico-Neonatale dell'Istituto Gaslini di Genova (diretto dal Professor Giovanni Serra) dello Ospedale Garibaldi-Nesima di Catania, anatomici dell'Università Cattolica di Roma, ginecologi della Università "La Sapienza" di Roma e dell'Università di Siena ha portato alla creazione di un test, che consente di prevedere con buona approssimazione, se il bambino che sta per nascere e che mostra un ridotto accrescimento andrà incontro alla temuta emorragia cerebrale, subito dopo la nascita.

La ricerca, pubblicata dalla prestigiosa rivista "Clinical Chemistry", dimostra che a ventiquattro ore dal parto, quando tutti gli altri parametri clinici e di laboratorio non sono ancora in grado di fornir

re informazioni attendibili, il semplice dosaggio nel sangue materno della proteina S100B basterà ad escludere con certezza l'insorgere di un'emorragia cerebrale, in caso di valori al di sotto di una soglia definita, o a prevederla, con un valore predittivo del 93%, in caso di valori alti.

"Grazie a questo test siamo in grado di identificare i feti a rischio di emorragia cerebrale neonatale - spiega Diego Gazzolo, a capo del gruppo di ricerca - e di pianificare le opportune terapie perinatali. Il segnale di pericolo, indice di un danno neurologico in atto, viene manifestato in una fase durante la quale altri strumenti diagnostici non

sono ancora in grado di rilevare anomalie e la loro sensibilità è inferiore a quella del test proposto dal nostro studio. Per effettuare questo nuovo test non occorrerà prelevare liquidi biologici dal feto, ma basterà un campione di sangue materno".



# Vuoi a costo zero aiutare i bambini e sostenere la ricerca ? Tutti per uno... 5 per mille!

Con la dichiarazione dei redditi di quest'anno puoi destinare al Gaslini il 5 per mille dell'Irpef

Con la dichiarazione dei redditi di quest'anno è possibile destinare una parte dei propri contributi fiscali ad alcuni enti che, come noi, si occupano di ricerca, attraverso la destinazione che ognuno potrà fare del 5 per mille dell'IRPEF.

Quest'anno puoi aiutare i bambini: donando il tuo cinque per mille al Gaslini sostieni la ricerca contro le malattie infantili.

Siamo il più grande ospedale italiano dedicato completamente ai bambini e apprezzato in tutto il mondo per l'altissimo livello di cura che garantiamo a tutti i nostri piccoli ospiti. Ma non ci fermiamo mai, perché alla nostra porta bussano tanti bimbi colpiti da malattie terribili, alcune rarissime e spesso sconosciute.

Al Gaslini medici e ricercatori lavorano fianco a fianco per ottenere ogni giorno una risposta in più, un sorriso, una speranza. Ogni anno l'ospedale riesce ad accogliere e a guarire un numero crescente di bambini provenienti dall'Italia, da molti paesi europei e da tutto il bacino del Mediterraneo.

La capacità di fare una ricerca pediatrica d'eccellenza permette al Gaslini di essere all'avanguardia in moltissimi settori e di arrivare a curare patologie sempre più complesse: i ricercatori identificano



Foto: Rossella Murgia

costantemente nuove malattie, trovano nuove terapie, creano nuove strumentazioni (come ad esempio una rivoluzionaria tecnica per l'asportazione indolore delle adenoidi e la chirurgia laparoscopica).

Negli ultimi cinque anni la ricerca al Gaslini ha segnato progressi decisivi, il prodotto della ricerca è più che raddoppiato: l'impact factor è balzato da 434 nel 1999 a 1154 nel 2005. Negli ultimi anni il Gaslini ha realizzato nuove terapie in grado di combattere le leucemie e ha scoperto nuovi approcci terapeutici che permetteranno di migliorare la cura di alcuni tumori, primo tra tutti il neuroblastoma. E' stata messa a punto la terapia per gravi forme di malattie reumatiche infantili, e identificata una nuova proteina in grado di curare alcuni tipi di distrofia muscolare.

Ogni bambino ha diritto alla migliore cura esistente. E se la terapia giusta per lui non esiste, allora bisogna trovarne una nuova.

Scegli di finanziare la ricerca per le malattie infantili, aiutaci a far guarire i più piccoli, i più indifesi, i più bisognosi: i nostri bambini.

Potendo scegliere, scegli il Gaslini.

Lorenzo Moretta

Direttore Scientifico Istituto G. Gaslini

## Come destinare il cinque per mille dell'IRPEF al Gaslini

All'interno della "Scheda della destinazione del cinque per mille dell'IRPEF" apporre la propria firma nel riquadro "Finanziamento della ricerca sanitaria".

Inserire nello stesso riquadro il codice fiscale dell'Istituto Giannina Gaslini : 00577500101

Consegnare con la dichiarazione dei redditi la "Scheda della destinazione del cinque per mille dell'IRPEF".

### Il tuo 5 per mille al Gaslini: come funziona



- Se scelgo di destinare il 5 per mille al Gaslini pago più tasse? No. Si esercita la facoltà di scegliere il destinatario dei contributi comunque dovuti allo Stato.
- Se non devo presentare i modelli 730 o Unico, posso ugualmente donare il 5 per mille al Gaslini? Certo. Per ricevere informazioni contattare il Gaslini al numero 010.5636.637-628.
- Posso ancora destinare l'8 per mille a un ente ecclesiastico? Sì. Le due scelte sono indipendenti tra loro.



#### Per informazioni:

Ufficio Informazioni e Comunicazione  
Tel. 0105636-628/637



CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)	
Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		Nome	
SESSO (M o F)			
DATI ANAGRAFICI			
DATA DI NASCITA (GG/MM/AA)	ANNO	CORRISP. (o Stato intero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
<b>SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)</b>			
Finanziamento della ricerca sanitaria		Finanziamento della ricerca scientifica e della università	
FIRMA		FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)		Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	
Finanziamento della ricerca sanitaria		Attività sociali svolte dal contribuente di residenza	
FIRMA		FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)		Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	
In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.			
<b>AVVERTENZE</b>			
Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Per alcune		delle finalità il contribuente ha la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.	

# Inaugurata la nuova Oncologia

## Più spazi per i genitori per stare accanto ai loro piccoli

Diciotto posti letti in altrettante stanze singole, ognuna dotata di aria condizionata, bagno privato e un divano letto per mamma o papà, tutte illuminate da un giallo caldo e intenso e da un pavimento blu come il mare, visibile dalle vetrate: la maggior parte delle stanze, infatti, ha un affaccio diretto sul mare sottostante e una vista mozzafiato della costa di Sturla fino a punta S. Chiara. E poi ancora due ampie sale giochi e uno spazio per

genitori fornito di frigorifero, fornelletti, microonde e lavatrice. È il nuovo reparto di Ematologia e Oncologia del Gaslini, inaugurato e benedetto lunedì 3 aprile da S. E. il **Cardinale Tarcisio Bertone**, che dopo l'inaugurazione, in Aula Magna, ha celebrato la S. Messa del Precetto Pasquale. "Un ragazzino in cura per una forma tumorale mi ha detto che prega ogni giorno il rosario per gli altri bambini ricoverati - ha raccontato il

Cardinale Bertone - le sue parole mi hanno colpito molto, qui al Gaslini, dove tutto il personale lotta ogni giorno per difendere il bene della vita".

"Il nuovo reparto di Ematologia e Oncologia pediatrica - ha spiegato il prof **Vincenzo Lorenzelli**, Commissario Straordinario del Gaslini - rappresenta un ulteriore progresso nella qualità di vita delle famiglie dei bambini affetti da tumore o leucemia. Non solo un reparto più grande ed efficiente, ma un luogo dove i colori, l'arredamento, le sale per il gioco, gli spazi attrezzati per le esigenze dei genitori - che vivono al Gaslini spesso per molti mesi - sono stati studiati e realizzati per soddisfare le particolari esigenze del bambino e della sua famiglia".

"Il numero di stanze e di posti letto è immutato rispetto al passato - ha detto il prof **Giorgio Dini**, direttore del reparto di Ematologia e Oncologia - ma gli spazi disponibili sono almeno doppi: ogni bambino è ospitato in una camera singola



insieme al papà o alla mamma, non mancano spazi per i genitori in assistenza e due ampie sale giochi".

"Il nuovo reparto nasce anche come atto d'amore - continua il prof. Dini - di tante persone che si sono prodigate affinché i bambini del Gaslini potessero avere una struttura più efficiente e più accogliente: tutte le apparecchiature e gli arredi sono stati realizzati grazie alla generosa donazione elargita lo scorso anno dall'Ingegnere Ferruccio Farina, recentemente deceduto, che donò 250.000 euro con l'obiettivo di rendere il più accogliente possibile questo reparto, in memoria della moglie Teresa Ferrea. Altre donazioni hanno reso possibile la realizzazione delle due sale giochi e di un impianto satellitare per offrire ai bambini programmi a loro adatti".



Il reparto di Ematologia ed Oncologia pediatrica dell'Istituto Giannina Gaslini è stato attivato nel 1972: fin dall'inizio **oltre il 90% dei pazienti** proveniva da altre regioni e solo il 10% dalla Liguria.

Il numero di bambini che ogni anno giungeva nel nuovo reparto è cresciuto negli anni in maniera esponenziale ed



oggi circa 140 nuovi bambini con tumori e leucemie sono trattati al Gaslini.

Per questo motivo la Direzione dell'Istituto fin dal 1981 ha deciso di ampliare gli spazi disponibili per le degenze, creando anche un Day Hospital e un Laboratorio di ricerca e di assistenza dedicato a questa attività. Negli anni '80 è iniziato il programma di **trapianto di midollo osseo**, settore nel quale il Gaslini rappresenta un centro di eccellenza a livello italiano e mondiale specialmente per quanto

## Leucemie infantili: guarisce oltre l'80% dei bimbi

riguarda il trapianto da donatore volontario e il trapianto autologo nel trattamento dei tumori solidi. Verso la fine degli anni 80 è iniziato il programma di **Neurooncologia**: in collaborazione con il reparto di Neurochirurgia, diretto dal dott. Armando Cama, vengono trattati ogni anno oltre 40 nuovi bambini affetti da tumori cerebrali.

Grazie alle competenze e alle collaborazioni specifiche create all'interno dell'Istituto il reparto ha acquisito un'importanza internazionale per il trattamento dei bambini di età inferiore ai 3 anni, affetti da tumori cerebrali.

Il Gaslini riveste da anni il coordinamento a livello nazionale nella diagnosi e nel trattamento del neuroblastoma, il tumore più frequente al di sotto dei 6 anni di vita. Il trattamento delle rare malattie della coagulazione e di insufficienze midollari rappresentano altri settori in cui l'Istituto occupa una posizione di eccellenza a livello nazionale e internazionale.

Grazie alle recenti acquisizioni e alle collaborazioni in oncologia ed ematologia pediatrica oggi **oltre l'80% dei bambini** con tumore e leucemia giunge a guarigione.

Anche per questo motivo gli interessi del reparto di Ematologia e Oncologia si sono rivolti oltre che

al miglioramento dei risultati anche alla qualità di vita.

In questo obiettivo è inserito il programma di **Assistenza domiciliare** dei bambini con tumori o leucemie, attivo ormai da 6 anni, grazie alla collaborazione della Fondazione Gaslini, della Regione Liguria e dell'Associazione dei genitori (ABEO). Esempio unico in Italia, due medici e due infermiere si recano ogni giorno nelle abitazioni dei bambini seguiti presso il reparto per eseguire le terapie o gli esami che altrimenti richiederebbero un prolungato ricovero in ospedale o frequenti ricoveri in ambulatorio o

Day Hospital. Grazie ai risultati raggiunti è stato creato recentemente un ambulatorio per le persone, anche adulte, che hanno completato il loro programma di cure e che possono essere considerate guarite, ma richiedono talvolta controlli specifici.

Sono oltre 1.500 le persone ormai guarite e curate nel corso dei 30 anni di attività del reparto.

A fianco all'attività di assistenza il reparto di Ematologia e Oncologia pediatrica ha una posizione di eccellenza anche nel settore della ricerca, e nel 2005 ha pubblicato oltre 50 articoli scientifici su riviste internazionali.



# Torna il "Concerto del Cuore" con Andrea Bocelli

"Il Concerto del cuore" è un grande progetto ideato, promosso e coordinato da S. E. il Cardinale Tarcisio Bertone, che ha attivato e mobilitato significative realtà del nostro territorio con l'obiettivo di valorizzare e aiutare l'attività scientifica e di cura a favore dei bambini, svolta con livelli di eccellenza dal Gaslini. **Mercoledì 5 luglio**, a bordo della nuova Ammiraglia di Costa Crociere **Nave Costa Concordia**, presso la Stazione Marittima di Genova, si svolgerà "Il Concerto del Cuore", una serata benefica con cena di gala ed evento musicale, i cui proventi saranno utilizzati per acquistare una TAC, del valore di quasi un milione di euro, per il Gaslini. Dopo molti anni di assenza, torna ad esibirsi a Genova **Andrea Bocelli**, che sarà accompagnato dalla prestigiosa **Orchestra del Carlo Felice** in un evento straordinario, che vedrà la partecipazione degli artisti e dei loro collaboratori a titolo gratuito in favore del Gaslini.

Lo spettacolo, condotto da **Pippo Baudo**, si svolgerà alle 19.30 nella suggestiva cornice del Teatro Atene della Nave Costa Concordia: circa **1300 i posti disponibili**. Seguirà cena di Gala.

Per partecipare alla serata (che comprende cena di gala e concerto) è richiesto un contributo di 170 euro per i posti in Platea, 120 euro per i posti in Galleria, 100 euro per i posti in Loggione.

Per informazioni e prenotazioni è attivo - dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 17 - un numero verde gestito da AMIT 800907080. Per chi vuole contribuire allo scopo dell'iniziativa, senza prendere parte all'evento, è possibile fare un'offerta presso Banca Carige, Sede di Genova, c.c bancario n. 65000/80, CIN W, ABI 6175, CAB 1400, intestato ad Arcidiocesi di Genova, sottoscrizione a favore della diagnostica pediatrica dell'Istituto Gaslini.

Anche quest'anno sostengono attivamente l'importante iniziativa benefica Banca Carige, Costa Crociere, Erg, Ignazio Messina & C. e Trametal (Gruppo Malacalza).

**Scopo dell'iniziativa l'acquisto di una Tac multistrato che consentirà una diagnosi migliore, la quasi completa eliminazione delle anestesie e un notevole aumento della sicurezza**

"Grazie alla solidarietà delle grandi aziende chiamate a raccolta da S.E. il Cardinale Bertone - spiega il professore

Vincenzo Lorenzelli, Commissario Straordinario del Gaslini - e a tutti coloro i quali vorranno partecipare a questa grande iniziativa, saremo in grado di dotare il reparto di Radiologia di una **TAC multistrato** di ultima generazione: una macchina a 64 strati in grado di ricostruire gli organi in tre dimensioni in modo istantaneo, con immagini dettagliate e a colori.

Una TAC che consente di scansire il corpo umano in oltre 150 strati sub millimetrici al secondo e offre la possibilità di navigare virtualmente all'interno del corpo del bambino. Uno strumento fonda-

mentale per il Gaslini anche perché la nuova Tac multistrato potenzierà la diagnostica in tutti i reparti dell'ospedale". Spiega il dott. Paolo Tomà, direttore del reparto di Radiologia: "L'elevatissima velocità permetterà di evitare disturbi nella rappresen-

tazione degli organi: otterremo notevoli miglioramenti nella diagnosi, la quasi completa eliminazione delle anestesie, e un importante aumento della sicurezza del piccolo paziente, grazie all'elevata riduzione del quantitativo di raggi X ai quali il bambino è sottoposto".

## Per i bimbi del Gaslini una giornata da "Schumi"

*Festa grande all'ospedale pediatrico con la Ferrari e il collaudatore Luca Badoer*

Un folla di bambini, medici, genitori - i papà i più scatenati - curiosi e appassionati fans della mitica "rossa di Maranello" hanno preso d'assalto la monoposto F1 della stagione in corso, posizionata davanti al padiglione 16 del Gaslini.

Tutti in coda per salire uno ad uno sulla Ferrari e farsi fare una foto trionfante con il telefonino della mamma, o direttamente in braccio al paziente pilota Luca Badoer, che dopo l'incontro all'aperto, ha proseguito privatamente la visita agli altri bimbi ricoverati, portando a tutti gadget, cioccolatini e i richiestissimi cappellini rossi della Ferrari. "Ci sono voluti due anni - racconta Antonia Venzo, il presidente della Fondazione Ernesto Fridosio, che ha organizzato l'evento - ma alla fine siamo riu-

sciti a realizzare il sogno di tanti bimbi, e a portare un po' di serenità e divertimento tra una cura e l'altra". Un'occasione unica per salire su una "macchinina vera", quella delle vittorie in televisione,

portata al Gaslini per aiutare i bimbi ricoverati a ritrovare il sorriso e ad affrontare con più forza e allegria le "gare" che li vedono impegnati ogni giorno per riconquistare la salute.



**Mondo Gaslini**

Pubblicazione trimestrale dell'Istituto G. Gaslini di Genova

Mondo Gaslini n° 0

**Proprietaria ed Editrice**  
Istituto Giannina Gaslini

**Direttore Responsabile**  
Maura Macciò

**Redazione**  
Maura Macciò

**Grafica**  
Grafix Studio

Largo Giannina Gaslini 5,  
16147 Genova  
www.gaslini.org  
mondo@ospedale-gaslini.ge.it

Stampato nel mese di giugno 2006  
TotalPrint Arti Grafiche Genova S.r.l.  
Via P. Pastorino, 186 r.  
16162 Genova



## CIAO BAMBINI !

Questa è la vostra pagina:  
uno spazio dove scatenare la fantasia.

Raccontateci il Gaslini e aiutateci a raccontarlo:  
mandateci i vostri disegni più belli,  
poesie, letterine, ringraziamenti, proteste,  
suggerimenti per rendere più bello il giornale.

In ogni numero di Mondo Gaslini,  
che uscirà ogni tre mesi,  
pubblicheremo le vostre opere più artistiche,  
più simpatiche e più sentite.

Inviare le vostre lettere all'Ufficio Stampa del Gaslini  
oppure scrivete a: [mondo@ospedale-gaslini.ge.it](mailto:mondo@ospedale-gaslini.ge.it)



Disegni tratti dall'iniziativa "Vota il ritratto più bello" realizzata dalle Maestre della Scuola in Ospedale  
in collaborazione con i volontari dell'associazione "Gaslini Band Band", in corso nell'atrio del padiglione 16.



### Al mio compagno di stanza

Al Gaslini dove sono ricoverato  
ad un bambino mi sono affezionato.  
Si chiama Mario, un ragazzo coraggioso  
e anche molto scherzoso,  
che con la sua simpatia  
diffonde nel reparto l'allegria.  
Ogni giorno a carte giochiamo  
e insieme ci divertiamo.  
Tra pochi giorni ci dovremo separare  
ma sarà impossibile poterlo dimenticare.

Andrea

### Alla Mamma

Di giorno ti penso,  
di notte ti sogno,  
ti sento vicina ti sogno gioconda.  
Di giorno sei il sole,  
qual stella lucente  
tu brilli nel cielo di sera,  
fai luce ai mie passi  
ovunque mi trova.  
Di mamma più cara al mondo non c'è,  
sei bella, sei cara, sei dolce, sei mia  
e quando ogni dì suonerà l'Ave Maria  
mi ricorderò di te o mamma mia.

Elisabetta